

Il patriarca di Alessandria non è stato invitato a celebrare la Liturgia nelle chiese cipriote durante una visita di una settimana, dopo la scandalosa visita precedente

Orthochristian.com, 15 settembre 2020



foto: spzh.news

Il patriarca Theodoros di Alessandria e di Tutta l'Africa è attualmente nel bel mezzo di una visita di una settimana a Cipro, dove si è incontrato con numerose personalità dello Stato e della Chiesa.

L'ultima visita del patriarca a Cipro è avvenuta a novembre, quando ha infranto la sua promessa a sua Eminenza il metropolita Athanasios di Limassol di non commemorare il "metropolita" Epifanij Dumenko, capo della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica, durante la Divina Liturgia. Aveva commemorato per la prima volta lo scismatico poco prima del suo viaggio a Cipro, sebbene in precedenza avesse sostenuto la Chiesa canonica in Ucraina, arrivando al punto di visitare l'Ucraina come dimostrazione di sostegno e solidarietà alla Chiesa sotto sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di Tutta l'Ucraina.

Sebbene la Chiesa cipriota non abbia preso una posizione ufficiale riguardo alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", lo stesso metropolita Athanasios è apertamente contrario al riconoscimento degli scismatici. Il primate di Cipro, sua Beatitudine l'arcivescovo Chrysostomos, ha avvertito che è necessario prendere una decisione consensuale, e che qualsiasi azione unilaterale danneggerà ulteriormente l'unità della Chiesa.

Pertanto, non è passato inosservato ai media ortodossi che l'Ordine del giorno del patriarca pubblicato per il viaggio in corso non includesse una visita ufficiale all'arcivescovo Chrysostomos come primate della Chiesa ortodossa di Cipro.

I due primati hanno finito per incontrarsi, tuttavia, quando il patriarca Theodoros ha visitato il metropolita Gheorghios di Paphos. Secondo il quotidiano filo-costantinopolitano *Orthodox Times*, il metropolita Gheorghios ha ricevuto il primate alessandrino "alla presenza dell'arcivescovo Chrysostomos di Cipro".

Il canale ortodosso Telegram *Pravblog* commenta: "Cioè, l'incontro con il primate della Chiesa di Cipro è stato messo al secondo posto dopo l'incontro con uno dei suoi vescovi".

"Sembra un po' strano", continuano i giornalisti di *Pravblog*. "Considerando che non è stato annunciato un incontro programmato del patriarca Theodoros con il primate di Cipro, è del tutto possibile che l'arcivescovo Chrysostomos sia andato a Paphos di sua iniziativa, per non perdere il controllo della situazione".

Il patriarca Theodoros ha incontrato l'arcivescovo Chrysostomos e i patriarchi di Antiochia e Gerusalemme a Cipro nell'aprile 2019 per discutere la questione ucraina e altri argomenti. I quattro primati si sono impegnati a continuare a lavorare insieme per il bene dell'unità della Chiesa. Tuttavia, solo pochi mesi dopo il patriarca Theodoros ha deciso unilateralmente di iniziare a commemorare gli scismatici ucraini.

Inoltre, è evidente che il patriarca Theodoros non ha celebrato la Liturgia in nessun luogo di culto della Chiesa ortodossa cipriota da quando il suo viaggio è iniziato pochi giorni fa. Ha celebrato la festa dell'Esaltazione della Croce, ma lo ha fatto in una chiesa di rappresentanza del Patriarcato di Alessandria a Cipro. Ha concelebrato con due dei suoi vescovi che lo accompagnano.

E secondo il giornalista ortodosso Aleksandr Voznesenskij, che ha fornito informazioni sulla scena durante la precedente visita del patriarca, il primate alessandrino non è stato affatto invitato a servire la Liturgia durante il suo viaggio.

Come riporta il sito della Chiesa di Cipro, servirà il Vespro in un monastero della diocesi di Tamassos alla vigilia della sua partenza, ma come ha appreso Voznesenskij dal clero della diocesi, il patriarca Theodoros non servirà la Divina Liturgia, e quindi non ci sarà un dubbio su chi commemorerà.

Anche sua Eminenza il metropolita Isaias di Tamassos è apertamente contrario al riconoscimento degli scismatici ucraini.

"È più che probabile che questa sia una sorta di risposta all'atto maleducato che Theodoros ha commesso durante l'ultima visita, quando ha commemorato in modo ingannevole gli

scismatici nonostante le richieste di non farlo da parte di chi lo ospitava", commenta Voznesenskij.